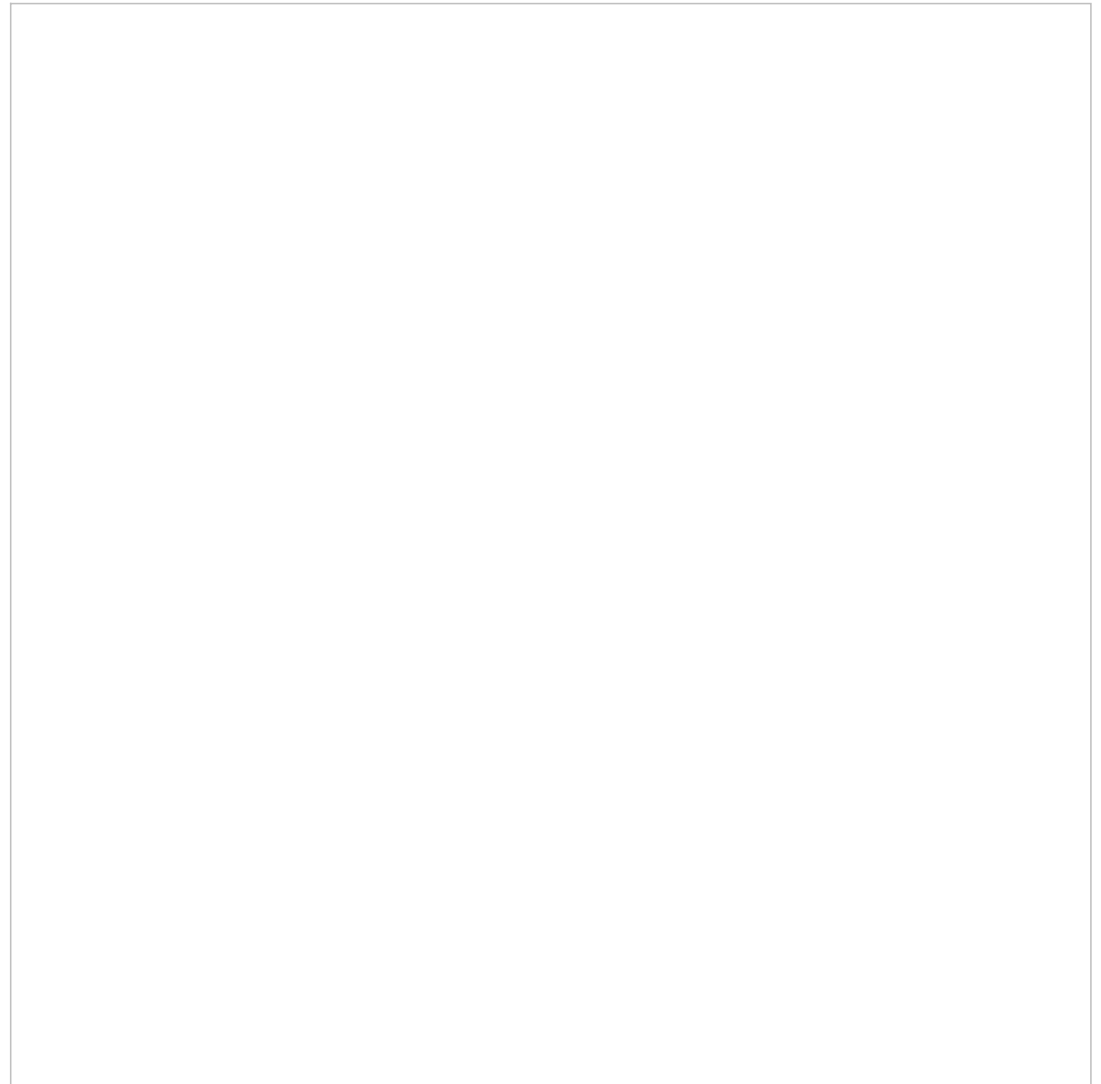


Anniversario della Repubblica Romana, l'affetto dei ravennati per il mosaico della 14a Compagnia "Mazzini"

Incontro alla Sala Dantesca della Classense in ricordo di Jules Minguzzi e Antonio Rocchi




10 Febbraio 2022 Mercoledì 9 febbraio una Sala Dantesca gremita ha tributato un lungo applauso al mosaico restaurato che ricorda la 14a Compagnia "Mazzini", Jules Minguzzi che la comandava e Antonio Rocchi che ne faceva parte.

«Non poteva esserci ricorrenza più indicata del IX Febbraio, anniversario della Repubblica Romana di Mazzini, Armellini e Saffi, per ricordare due grandi protagonisti della cultura e del patriottismo ravennate che hanno lasciato una impronta indelebile nella liberazione della città e nella difesa del patrimonio monumentale e musivo» ha sottolineato Giannantonio Minguzzi che, assieme ad Alberto Gamberini (presidente Centro Studi Manlio Monti), Marcello Landi presidente dell'associazione Dis-ORDINE, Ernesto Giuseppe Alfieri presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna e lo storico Mauro Mazzotti, sono stati relatori nel convegno "IX Febbraio, artisti e patrioti per la Libertà".

Marcello Landi si è augurato che l'opera musiva trovi adeguata collocazione in Municipio ed Eugenio Fusignani, vicesindaco e presidente di Ravenna Risorgimento, concludendo il convegno ha voluto ringraziare «i mosaicisti del Dis-Ordine per il restauro, Graziella Pasini per la collaborazione e i tanti ravennati per l'affetto rivolto ai componenti della 14a, tra i quali Secondo Bini, Olindo Servadei, Domenico Schiavina e tutti i repubblicani che la componevano, sentiamo per questo il

dovere morale di ricordarli attraverso il mosaico, "la strada dei pittori" in borgo San Biagio e la riconoscenza dei cittadini tutti».

A nome della famiglia e dei parenti Minguzzi, il giovane Simone Petrolli ha ringraziato la città di Ravenna per l'attenzione e la sensibilità dimostrata, sicuro che la donazione del mosaico sia un atto che Minguzzi e Rocchi avrebbero certamente apprezzato. 

© *copyright la Cronaca di Ravenna*